



# COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Piazza Gramsci, 1 –C.A.P. 09030 Sardara- Tel.070/934501 – P.I. 00570460923 C.F.  
82000170926 - [www.comune.sardara.vs.it](http://www.comune.sardara.vs.it)

Copia

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 12 del 11/03/2023

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INTEGRAZIONE DELLE RETTE DI RICOVERO DI ANZIANI E DISABILI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI**

L'anno 2023 addì 11 del mese di Marzo alle ore 09.00 nella sala delle adunanze.  
Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Zucca Giorgio	Sindaco	Si
Caddeo Roberto	Vice Sindaco	Si
Mameli Antonio	Consigliere	Si
Steri Simone	Consigliere	Si
Vaccaro Emanuela	Consigliere	Si
Cocco Gioachino	Consigliere	Si
Saderi Stefano	Consigliere	No
Buonifacio Fabrizio	Consigliere	No
Caddeo Anna Paola	Consigliere	Si
Melis Ercole	Consigliere	Si
Tuveri Giuseppe	Consigliere	No
Caddeo Andrea	Consigliere	Si
Viaggiu Valentina	Consigliere	No

**Totale Presenti: 9**

Partecipa il Segretario Comunale MASCIA Lorenzo.  
Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Zucca Giorgio assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri:



## Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INTEGRAZIONE DELLE RETTE DI RICOVERO DI ANZIANI E DISABILI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### **RICHIAMATE:**

- il DPGR 14 febbraio 1989, n. 12 e successive modificazioni "Regolamento di attuazione della legge regionale 25 gennaio 1988, n.4, recante "Norme per il riordino delle funzioni socio-assistenziali";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2005 N. 23 recante "Sistema integrato dei servizi alla persona. abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (riordino delle funzioni socio assistenziali)";
- il Regolamento di attuazione dell'art. 43 della Legge Regionale 23 dicembre 2005, n° 23 "Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione, il quale definisce i principi ed i criteri da seguire per l'organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, le procedure ed il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento ed i requisiti minimi generali delle medesime strutture;
- il DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 con il quale è stata introdotta, a far data dal 1 Gennaio 2015, una nuova disciplina in materia di ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente), strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 53/7 del 29/10/2018 "Linee guida strutture sociali";

#### **VISTI:**

- l'art. 6, comma 4, della Legge N. 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), il quale dispone che, "per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica";
- l'art. 22, comma 2, lett. g) della Legge N. 328/2000 e l'art. 30 della L.R. 23.12.2005 n. 23, che individuano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali "gli interventi per le persone anziane e disabili per l'accoglienza presso strutture residenziali per coloro che, in ragione della elevata fragilità personale o di limitazione dell'autonomia, non siano assistibili a domicilio";

**CONSIDERATO** che nella Delibera di Giunta Regionale n. 55/17 del 03.12.2013 al punto 3 della pagina 50 intitolato "Criteri per la definizione delle tariffe" stabilisce che "l'entrata in vigore del presente provvedimento è subordinata all'approvazione di apposito sistema tariffario da applicare alle strutture accreditate per l'erogazione dei servizi sociali per conto di enti pubblici "così come comunicato dalla Regione con circolare n.3302 del 04.03.2014;

#### **DATO ATTO** che:

- a tutt'oggi la Regione non ha ancora approvato il succitato sistema tariffario per la determinazione della compartecipazione al costo delle prestazioni;
- si rende necessario dotare il Comune di Sardara di un proprio regolamento per l'integrazione delle rette di ricovero a favore di cittadini anziani e/o disabili residenti nel territorio e inseriti in strutture residenziali,

**VISTA** la bozza di Regolamento predisposta dagli uffici ed esaminata dalla Commissione Regolamenti in data 02/03/2023;

**RICHIAMATO** il verbale n. 2 del 02/03/2023 della suddetta Commissione nel quale risultano assenti proposte di integrazioni e/o modifiche;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno procedere con l'approvazione del "Regolamento comunale per l'integrazione delle rette di ricovero di anziani e disabili inseriti in strutture residenziali" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Il Sindaco Zucca introduce l'argomento e ricorda anche il regolamento è stato esaminato approfonditamente in Commissione regolamenti. Chiede quindi se sono eventuali osservazioni o emendamenti da proporre.



Interviene il Consigliere Melis il quale propone di inserire tra il secondo ed il terzo comma dell'art. 4 recante "DEFINIZIONE DELLA CAPACITA' ECONOMICA DEL RICHIEDENTE" il seguente passaggio: "Il beneficiario non deve essere proprietario o comproprietario di immobili o titolare di altro diritto reale su immobili anche in quota con altri soggetti su tutto il territorio nazionale fatta eccezione della casa di abitazione destinata ad abitazione principale se occupata dal coniuge o dai genitori, fratelli e sorelle nonché dai figli. Non deve aver donato o ceduto a titolo oneroso nell'ultimo triennio immobili o diritti reali su immobili per un valore catastale complessivo superiore a venticinquemila euro. Non deve aver donato nell'ultimo triennio beni immobiliari del valore complessivo superiore a venticinquemila euro". Spiega quindi le ragioni sottostanti alla suseposta proposta di emendamento.

Interviene il Vice Sindaco Caddeo Roberto il quale ricorda che il gruppo di maggioranza era d'accordo sulla proposta ad eccezione dell'estensione dal triennio al quinquennio.

Il Sindaco Zucca propone di votare l'emendamento sostituendo quinquennio al posto di triennio.

Si conviene di procedere con la presentazione degli emendamenti e di votarli singolarmente della loro esposizione.

Riprende la parola il Consigliere Melis il quale chiede se ha senso lasciare al comma 1 dell'art. 6 recante "DEFINIZIONE DELL'INTEGRAZIONE DELLA RETTA" la dicitura "L'Amministrazione Comunale riconosce, nei limiti delle disponibilità di bilancio, (...)" atteso l'obbligo dell'Amministrazione di procedere. Propone quindi di cassare la dicitura "nei limiti delle disponibilità di bilancio". Propone, sempre all'art. 6 tra il comma 5 ed il comma 6, di inserire "L'integrazione del Comune per gli anziani residenti ed inseriti in struttura residenziale ubicata fuori dal territorio del Comune di Sardara è subordinata all'impossibilità di inserimento nella comunità di alloggio comunale". Propone ancora, al comma 3 dell'art. 8 recante "RICHIESTA DI INTERVENTO E ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA" di inserire dopo il terzo documento richiesto la seguente ulteriore documentazione: "una autorizzazione o autocertificazione sulla titolarità di beni mobili e immobili posseduti" e "una autorizzazione del beneficiario al Comune di richiedere informazioni presso istituti di credito, Poste italiane e società finanziarie sui rapporti trattenuti con detti enti e in generale sul suo patrimonio". Propone infine di modificare la numerazione dell'art. 10 "NORME TRANSITORIE FINALI" che diventa art. 11 e di inserire quale art. 10 "RECUPERI DELLE RETE" il seguente "L'Amministrazione comunale tramite i propri uffici competenti attiva le opportune procedure che consentono di recuperare le risorse dall'assistito quando le stesse non siano immediatamente disponibili sia nel caso di eventi certi ma futuri sia attraverso la disponibilità di beni immobili di entità certa. Di rivalersi nei confronti dei beni successivamente al decesso dell'assistito ricoverato ai sensi della normativa vigente".

Interviene il Vice Sindaco Assessore Caddeo Roberto il quale ricorda che era stato anche condiviso di qualificare l'integrazione della rete erogata dal Comune come un credito così da avere titolo per procedere al suo eventuale recupero.

Segue breve discussione in merito alle ragioni sottostanti alla necessità di considerare un credito le somme erogate dal Comune durante la quale si conviene alle ore 10:00 di sospendere temporaneamente la seduta per consentire al Vice Sindaco Assessore Caddeo Roberto di elaborare il testo dell'emendamento da proporre.

Alle ore 10:20 riprende la seduta.

Interviene il Vice Sindaco Assessore Caddeo Roberto il quale da lettura del testo dell'emendamento di seguito trascritto "Le integrazioni di rete erogate dal Comune sono considerate un credito certo, liquido ed esigibile nei confronti del beneficiario e dei suoi eredi." che costituisce il nuovo art. 10 del regolamento.

Riprende la parola il Consigliere Melis il quale riferisce di aver dimenticato in precedenza di esporre altro emendamento inserendo al comma 6 dell'art. 6 dopo le parole "(...)" e seguenti del C.C. con esplicita richiesta dell'anziano o del tutore legale".

Interviene nuovamente il Vice Sindaco Assessore Caddeo Roberto il quale propone di ridurre il valore dell'ISEE da 12 mila a 8 mila euro.

Il Sindaco Zucca, chiusa la discussione, mette in votazione i seguenti emendamenti:



## COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

- all'art. 4 recante "DEFINIZIONE DELLA CAPACITA' ECONOMICA DEL RICHIEDENTE" tra il I secondo ed il terzo comma viene inserito il seguente passaggio: "Il beneficiario non deve essere proprietario o comproprietario di immobili o titolare di altro diritto reale su immobili anche in quota con altri soggetti su tutto il territorio nazionale fatta eccezione della casa di abitazione destinata ad abitazione principale se occupata dal coniuge o dai genitori, fratelli e sorelle nonché dai figli. Non deve aver donato o ceduto a titolo oneroso nell'ultimo triennio immobili o diritti reali su immobili per un valore catastale complessivo superiore a venticinquemila euro. Non deve aver donato nell'ultimo triennio beni immobiliari del valore complessivo superiore a venticinquemila euro". Inoltre, viene modificato il valore dell'ISEE da 12000 a 8000 euro.

Con votazione resa in forma palese che reca il seguente esito:

presenti: n. 9; votanti: n. 9; favorevoli: n. 9;

Il Sindaco Zucca dichiara che l'emendamento è approvato all'unanimità.

- all'art. 6 recante "DEFINIZIONE DELLA CAPACITA' ECONOMICA DEL RICHIEDENTE" al comma 1 viene cassata la dicitura "nei limiti delle disponibilità di bilancio".

Con votazione resa in forma palese che reca il seguente esito:

presenti: n. 9; votanti: n. 9; favorevoli: n. 9;

Il Sindaco Zucca dichiara che l'emendamento è approvato all'unanimità.

- all'art. 6 recante "DEFINIZIONE DELLA CAPACITA' ECONOMICA DEL RICHIEDENTE" tra il comma 5 ed il comma 6, viene inserito il seguente passaggio "L'integrazione del Comune per gli anziani residenti ed inseriti in struttura residenziale ubicata fuori dal territorio del Comune di Sardara è subordinata all'impossibilità di inserimento nella comunità di alloggio comunale".

Con votazione resa in forma palese che reca il seguente esito:

presenti: n. 9; votanti: n. 9; favorevoli: n. 9;

- all'art. 6 recante "DEFINIZIONE DELLA CAPACITA' ECONOMICA DEL RICHIEDENTE" al comma 6 viene inserito il seguente passaggio "(...) e seguenti del C.C. con esplicita richiesta dell'anziano o del tutore legale".

Con votazione resa in forma palese che reca il seguente esito:

presenti: n. 9; votanti: n. 9; favorevoli: n. 9;

Il Sindaco Zucca dichiara che l'emendamento è approvato all'unanimità.

- all'art. 8 recante "RICHIESTA DI INTERVENTO E ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA" al comma 3 viene inserito dopo il terzo documento richiesto la seguente ulteriore documentazione: "attestazioni o certificazioni sulla titolarità di beni mobili e immobili posseduti" e "autorizzazione del beneficiario al Comune di richiedere informazioni presso istituti di credito, Poste italiane e società finanziarie sui rapporti trattenuti con detti enti e in generale sul suo patrimonio".

Con votazione resa in forma palese che reca il seguente esito:

presenti: n. 9; votanti: n. 9; favorevoli: n. 9;

Il Sindaco Zucca dichiara che l'emendamento è approvato all'unanimità.

- l'art. 10 recante "RECUPERI DELLE RETE" diventa "Le integrazioni di rete erogate dal Comune sono considerate come credito certo, liquido ed esigibile nei confronti del beneficiario e dei suoi eredi".



**COMUNE DI SARDARA**

Provincia del Medio Campidano

Con votazione resa in forma palese che reca il seguente esito:

presenti: n. 9; votanti: n. 9; favorevoli: n. 9;

Il Sindaco Zucca dichiara che l'emendamento è approvato all'unanimità.

Il Sindaco Zucca passa quindi alle dichiarazioni di voto.

Interveniente il Consigliere Caddeo Andrea il quale lamenta il fatto che si è corso il rischio di approvare un dispositivo che non tenesse conto di quanto è stato discusso in commissione pertanto chiede si operi una maggiore vigilanza, anche dal punto di vista politico, affinché si tenga effettivamente conto di quanto ragionato e discusso in commissione. Rileva, infine, che l'odierna discussione è andata bene come altrettanto bene è andata quella in commissione.

Il Sindaco Zucca prende atto osservando la necessità di ragionare in proposito per il futuro.

Il Sindaco Zucca, esaurite le dichiarazioni di voto, mette in votazione la proposta di deliberazione concernente il regolamento comunale per l'integrazione delle rette di ricovero di anziani e disabili inseriti in strutture residenziali, così come emendato:

Con votazione resa in forma palese che reca il seguente esito:

presenti: n. 9; votanti: n. 9; favorevoli: n. 9;

**VISTO** l'esito della votazione;

#### **DELIBERA**

**DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 comma 2 della Legge 241/1990;

**DI APPROVARE** l'allegato "Regolamento comunale per l'integrazione delle rette di ricovero di anziani e disabili inseriti in strutture residenziali" composto da numero 10 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

**DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore n. 5 "Servizi alla persona e alla comunità" l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente Deliberazione;

Con separata votazione resa in forma palese che reca il seguente esito:

presenti: n. 9; votanti: n. 9; favorevoli: n. 9;

#### **DELIBERA**

**Di dichiarare** la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 10**

Ufficio Proponente: **Ufficio Pubblica Istruzione, Cultura, Sport e Spettacolo**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INTEGRAZIONE DELLE RETTE DI RICOVERO DI ANZIANI E DISABILI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Pubblica Istruzione, Cultura, Sport e Spettacolo)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **06/03/2023**

Il Responsabile del Settore

Dott.ssa Marcella Vinci



COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
F.to Zucca Giorgio

Il Segretario Comunale  
F.to MASCIA Lorenzo

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Si certifica che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo pretorio del Comune il giorno 23/03/2023 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 07/04/2023, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1° del D.Lgs.vo 18.08.2000 n° 267 e dell' art.32 della Legge 69/2009.

Contestualmente all'affissione all'Albo, copia di questa deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo in conformità all'art. 125 D.Lgs.vo 267 del 18.08.2000.

Il Segretario Comunale  
F.to MASCIA Lorenzo

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il **11/03/2023**

Copia Conforme all'Originale

Il Segretario Comunale  
MASCIA Lorenzo